



Decreto n° 84 / 2019
del 16/07/2019
Direzione competente: SG/GARE/TEC/MAN

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ARTT 36, CO. 2, LETT. B) E 37 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL PORTO DI TARANTO PER ANNI UNO. CIG. 7890119C2A.

Nomina Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.lgs. 50/2016.

IL PRESIDENTE

su proposta

dell’ing. Valerio CONTE, RUP della procedura in oggetto, nonché Responsabile della Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell’Ente;

premesse che

- con decreto dell’Ente n. 42/19, in data 29.04.2019, è stata indetta la procedura di gara in epigrafe, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo stimato in € 195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00), non soggetto ad IVA ai sensi dell’art. 9, co. 1, p. 6) del D.P.R. 633/1972 modificato e integrato dall’art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990, convertito con modificazioni in L. 165/1990, di cui € 190.000,00 (euro centonovantamila/00) per l’esecuzione del servizio ed € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per costi della sicurezza per rischi di natura interferenziale;
- con RdO aperta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione n. 2289738 in data 30.04.2019 è stato pubblicato un avviso per gli iscritti alla categoria MePA servizi agli impianti – manutenzione e riparazione, sottocategoria impianti elettrici e speciali;
- la succitata RdO ha fissato come termine perentorio per la presentazione dell’offerta le ore 13:00 del 30.05.2019 stabilendo che la procedura si sarebbe esperita, in seduta pubblica, a partire dalle ore 10:00 del 04.06.2019;
- alla scadenza del predetto termine pervenivano n.3 (tre) offerte, così come risulta dall’elenco prodotto dal sistema del mercato elettronico;
- con decreto n. 63/19 del 30.05.2019 è stato nominato il Seggio di Gara- composto dall’ing. Valerio CONTE (presidente) / ing. A. INTINI (componente e punto istruttore della R.d.O) / ing. F. SAPIO (componente)- al quale demandare i compiti di cui all’art.13 dell’avviso pubblico (rif. pag. 15) ed, in particolare, la verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta virtuale “A” ai fini dell’ammissione alle successive fasi di gara;
- nella seduta pubblica del 04.06.2019, a seguito delle operazioni svolte e verbalizzate, il Seggio di gara ha ammesso alla fase successiva di gara n.2 concorrenti, escludendo un partecipante per carenza del requisito di partecipazione previsto - a pena di esclusione - nella legge di gara (cfr. verbale di seduta pubblica n.1);
- in data 6.06.2019, ai sensi dell’art. 76, comma 2-bis del D.lgs. 50/2016 è stato disposto il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura;

dato atto che

il decreto n. 42/2019 cit. e l’art.12 dell’avviso pubblico ha stabilito che:

- ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77, 78, comma 1 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, nelle more dell’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, la commissione giudicatrice fosse composta da personale interno/esterno all’Ente competente nel settore oggetto di gara, in esecuzione delle linee guida ANAC n. 5 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”. In particolare, il presidente di commissione dovrà essere esterno alla stazione appaltante, mentre i commissari esterni ed il presidente potranno essere individuati tra professionisti, funzionari di amministrazioni aggiudicatrici o da professori di ruolo esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto dell’appalto (progettazione e gestione/manutenzione impianti elettrici) da individuare sulla base di rose di candidati forniti dagli Enti/facoltà di appartenenza;

- alla commissione giudicatrice, oltre alle attività afferenti la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, potrà essere affidato il compito di supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerta ritenute anormalmente basse;

rilevata

pertanto, la necessità di provvedere alla nomina della predetta Commissione preposta ai compiti indicati agli art.12 dell'avviso pubblico;

ritenuto

di demandare l'incarico di cui sopra a personale esterno/interno all'Ente in possesso di un elevato livello di professionalità e competenza in attività afferenti la *conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione*, nonché di un appropriato grado di esperienza nel settore delle gare e dei contratti pubblici;

considerato che

- l'incarico ai Commissari esterni è oggetto di apposito disciplinare;
- l'incarico deve concludersi entro un termine prefissato;
- i Commissari, contestualmente alla accettazione dell'incarico e, comunque, entro la prima seduta di gara:
 - devono dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, 5 e 6 D.Lgs. medesimo;
 - devono produrre la dichiarazione ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13;

atteso che

- quest'Amministrazione, con foglio prot.9031/SG/GARE/TEC/MAN, ha chiesto all'Ordine degli ingegneri di Taranto una rosa di nominativi tra cui individuare i professionisti a cui conferire gli incarichi di presidente/componente della commissione giudicatrice in argomento;
- con mail acquisita al prot. dell'Ente al n.10920 in data 28.06.2019, l'Ordine degli Ingegneri cit. ha trasmesso una rosa di n. 21 candidati;

letti e valutati

i curricula dei soggetti segnalati dall'Ordine degli Ingegneri con mail del 28.06.2019;

accertata

la compatibilità dell'ing. Valerio Conte, RUP dell'appalto in epigrafe, a svolgere il ruolo di componente della commissione giudicatrice di che trattasi in quanto:

- è l'unico funzionario apicale dell'Ente con adeguata competenza tecnica ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto;
- non ha svolto altro incarico tecnico/amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, non avendo approvato o sottoscritto gli atti di gara poiché, la predisposizione materiale della legge di gara deve intendersi non già un qualsiasi apporto al procedimento di approvazione dello stesso, quanto piuttosto una effettiva e concreta capacità di definirne autonomamente il contenuto, con valore univocamente vincolante per l'amministrazione ai fini della valutazione delle offerte, così che in definitiva il suo contenuto prescrittivo sia riferibile esclusivamente al funzionario (Cfr. sentenza Cons. Stato, sez. III, 26 ottobre 2018, n. 6082);

ritenuto

di individuare, pertanto, la commissione giudicatrice in parola così composta:

- presidente di Commissione: ing. Francesco FERRERI libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Taranto al n.598 dal 18.04.1978;
- componente di Commissione: ing. Gianpiero VENUTO libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Taranto al n.1375 dal 30.05.1995;
- componente di Commissione: ing. Valerio Conte, RUP nonché Responsabile della Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell'Ente,
- segretario verbalizzante: ing. Andrea INTINI, Sezione Gare e Contratti dell'Ente, già Punto Istruttore della RDO;

dato atto che

quest'Amministrazione, con fogli prot. nn. prot.n.11143 e 11144 del 04.07.2019, ha chiesto, rispettivamente, agli ingg. Francesco FERRERI e Gianpiero VENUTO la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice di che trattasi, trasmettendo, altresì, il modello di dichiarazione "Incompatibilità, astensione e conflitto di interesse" ai sensi dell'art.77 del d.lgs.50/2016 con relativo elenco delle imprese partecipanti, nonché il modello di dichiarazione ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13;

acquisite

- la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice da parte e degli ingg. Francesco FERRERI e Gianpiero VENUTO, agli atti dell'Amministrazione;
- le dichiarazioni "Incompatibilità, astensione e conflitto di interesse" ai sensi dell'art.77 del d.lgs.50/2016 da parte di tutti i soggetti individuati quali componenti e segretario della Commissione, agli atti di quest'Amministrazione;
- le dichiarazioni ex art. 15, comma 1 del D.lgs. 33/13, agli atti di quest'Amministrazione;

viste

le attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse - ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. 165/2001 - redatte in data 11.07.2019 dal Dott. Fulvio Lino DI BLASIO, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

sentito

il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/1994 e smi;

letti ed applicati

- il D.lgs. 50/2016, nonché la normativa vigente in tema di appalti pubblici;
- le linee guida ANAC n.5 di attuazione del d.lgs.50/2016 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";

visti

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSP n. 04/17, in data 18.04.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare la Commissione giudicatrice preposta alle operazioni preliminari sopra descritte composta come segue:
 - presidente di Commissione: ing. Francesco FERRERI libero professionista iscritto all'Ordine degli ingegneri di Taranto;
 - componente esterno di Commissione ing. Gianpiero VENUTO libero professionista iscritto all'Ordine degli ingegneri di Taranto;
 - componente interno di Commissione: ing. Valerio Conte, Responsabile della Sezione Infrastrutture e Manutenzione dell'ente e RUP della procedura;
 - segretario verbalizzante: ing. Andrea INTINI, Sezione Gare e Contratti dell'Ente, già Punto Istruttore della RDO;
4. di demandare alla Commissione giudicatrice i compiti di cui agli art. 12 dell'avviso pubblico;
5. di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico;
6. di affidare alla commissione giudicatrice i compiti di cui all'allegato schema di disciplinare di incarico ove vengono stabiliti le modalità di espletamento dell'incarico, la durata, le incompatibilità, gli obblighi, i compensi e la definizione delle eventuali controversie;
7. di stabilire che ai commissari esterni sia riconosciuto un compenso così suddiviso:
 - a) per il presidente di commissione, € 1.500,00, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € 200,00 per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti;
 - b) per il componente di commissione, € 1.000,00, oltre un rimborso spese forfettario pari ad € 200,00 per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti;
8. di stabilire che in caso di eventuale valutazione dell'anomalia delle offerte venga riconosciuto, ad ogni Componente esterno, un rimborso spese forfettario pari ad € 200,00 per ogni seduta;
9. di stabilire che l'incarico sarà espletato entro 30 giorni solari decorrenti dalla prima seduta di gara, salvo eventuale proroga e comunque fino alla proposta di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
10. di trasmettere il presente atto di nomina – per il tramite del RUP – ai componenti esterni, alla Direzione Tecnica/Sezione Infrastrutture e Manutenzione ed alla Sezione Gare e Contratti dell'Ente per gli adempimenti consequenziali;

11. di procedere - ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 - alla pubblicazione del presente atto, unitamente ai curricula ed alle dichiarazioni dei commissari prodotte ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed Albo Pretorio dell'Ente nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

visto:

*il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)*

**Il Presidente
prof. avv. Sergio Prete (*)**

allegato:

schema di disciplinare di incarico

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

f.s/a.i./FLDB

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 05.09.2019

SCHEMA di DISCIPLINARE di INCARICO

di affidamento dell'incarico di Presidente (componente) della commissione tecnica giudicatrice relativa alla "procedura negoziata sotto soglia ex artt 36, co. 2, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione del porto di Taranto per anni uno. CIG 7890119C2A"

In attuazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice n. ___ in data ____, l'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 a _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ codice fiscale _____, in qualità di componente esperto esterno alla Stazione appaltante sottoscrivendo l'accetta.

Art. 1

Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico consiste nella partecipazione alle sedute della commissione tecnica e nello svolgimento di tutte le attività relative alla valutazione delle offerte di gara.

Alla Commissione è demandato, in particolare, di provvedere:

- a) all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte tecniche al fine di verificarne la regolarità, nonché di quella contenente l'offerta economica;
- b) all'esame e valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;
- c) all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, nonché alla verifica di congruità delle stesse;
- d) alla proposta di aggiudicazione in favore del soggetto risultato primo nella graduatoria di merito.

Art. 2

Termine per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato entro giorni 30 solari decorrenti dalla prima seduta di gara salvo eventuale proroga, sino alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 3

Incompatibilità

L'incaricato dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 ⁽¹⁾ del Codice dei contratti, né di

⁽¹⁾ art.77 co.4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

co.5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

co.6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

incorrere nelle cause di astensione previste dall'art. 51 e 52 ⁽²⁾ del codice di procedura civile, né di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale e richiamati nell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2000 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 4

Calcolo e pagamento del compenso

Il compenso base per il Presidente (Componente) di Commissione, è pari ad **€ 1.500,00 (€ 1.000,00)**, oltre un rimborso spese forfettario pari ad **€ 200,00** per ogni seduta, oltre gli oneri contributivi e fiscali previsti. Il rimborso spese per seduta sarà riconosciuto anche in caso di eventuale valutazione dell'anomalia delle offerte.

Il pagamento del compenso si effettuerà in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione di apposita ricevuta fiscale/fattura a seguito di proclamazione della proposta di aggiudicazione provvisoria.

Art. 5

Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero venire in essere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione del compenso previsto, saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del Giudice ordinario. Il foro competente è quello della Pubblica Amministrazione – ex art. 25 c.p.c. – ossia il Giudice del luogo dove ha sede l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il Giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie, nella fattispecie Lecce.

Taranto, li _____

Il Presidente (Componente) di Commissione

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE

⁽²⁾ Art. 51.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposedo in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52.

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.